

## **ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO DI DESIO**

### **VERBALE N. 2/2026**

In data 26 maggio 2026 alle ore 09.30, presso il Comune di Desio (sala blu), si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Desio, con il seguente ordine del giorno:

- Piano di Sviluppo del Polo Territoriale 2025/2027: monitoraggio al 31.12.2025
- Aggiornamento ristrutturazione CdC e Odc di Limbiate con finanziamento PNRR;
- Tavolo di Salute Mentale. Aggiornamento lavroi e strategie per migliorare la comunicazione con i comuni ed i MAP nell'ambito della Salute Mentale;
- Varie ed eventuali

**Sono presenti i seguenti componenti, rappresentanti dei Comuni:**

Sindaco Carlo Moscatelli – Desio (Presidente dell'Assemblea)  
Sindaco Gianpiero Bocca – Cesano Maderno  
Sindaco Michele Messina – Muggiò  
Assessore Agata Dalò - Limbiate  
Assessore Cinzia Battaglia – Cesano Maderno  
Assessore Matteo Figini – Varedo

**Sono inoltre presenti:**

Dr. ssa Ceccon Francesca, Direttore del Distretto di Desio ASST Brianza  
Dr.ssa Borghetti, Direttore Struttura Complessa Psichiatria OVES di ASST Brianza  
Dott.ssa Pallavicini Alessandra Responsabile Ufficio di Piano Ambito Desio  
Arch. Resp. Ufficio Tecnico , Alberto Nicolò di ASST Brianza  
Dr. Lucio Farina Direttore del CSV  
Dr.ssa Margherita Motta - Coordinatrice CSV

#### **Punto 2**

La Dott.ssa Ceccon chiede al Presidente dell'Assemblea di anticipare la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, al fine di consentire all'Arch. Nicolò di partecipare a un successivo impegno istituzionale previsto nella tarda mattinata.

La Dott.ssa Ceccon apre l'intervento ringraziando l'Arch. Nicolò e tutto l'Ufficio Tecnico per il lavoro svolto, sottolineando come le quattro Case di Comunità presenti nel territorio del Distretto di Desio siano ormai completate e pienamente operative.

L'Arch. Nicolò informa che, diversamente da quanto avvenuto per le Case di Comunità, i lavori relativi all'Ospedale di Comunità di Limbiate stanno registrando alcuni ritardi. Precisa che della situazione sono già state informate Regione Lombardia, ARIA e Invitalia, soggetto incaricato dal Ministero della gestione delle procedure di gara.

L'impresa aggiudicataria ha infatti ottenuto numerosi appalti sul territorio nazionale e sta incontrando difficoltà nel rispettare tutte le tempistiche previste.

L'Arch. Nicolò riferisce che il cronoprogramma aggiornato prevede il completamento dei lavori entro il 31 luglio 2026, rispetto alla scadenza inizialmente fissata dal PNRR al 30 giugno 2026. Esprime comunque fiducia nel raggiungimento dell'obiettivo, evidenziando come, in qualità di RUP, effettui sopralluoghi in cantiere per monitorare e sollecitare l'avanzamento delle attività.

Prosegue spiegando che tutti i soggetti coinvolti hanno condiviso l'opportunità di proseguire nell'esecuzione dei lavori senza procedere alla risoluzione del contratto, al fine di evitare contenziosi che potrebbero determinare ulteriori ritardi e criticità.

Attualmente l'avanzamento complessivo dell'opera è pari a circa il 60%, mentre gli impianti risultano pressoché completati.

L'Assessore Dalò chiede quali siano le tempistiche previste per l'avvio dell'attività della struttura.

L'Arch. Nicolò risponde che l'entrata in funzione potrebbe avvenire tra la fine di agosto e il mese di settembre.

La Dott.ssa Ceccon aggiunge che, d'intesa con la Direzione Strategica, è già stata espletata la procedura di gara per l'appalto necessario al funzionamento della struttura. L'operatore economico incaricato ha effettuato i sopralluoghi previsti.

Precisa inoltre che, una volta consegnata la struttura completa di tutte le certificazioni richieste, sarà necessario prevedere almeno un mese per le operazioni di sanificazione e per l'allestimento degli arredi. Per tale motivo, ritiene che l'apertura non potrà avvenire prima del mese di settembre.

Per quanto riguarda il progetto di ristrutturazione dell'edificio di Via Foscolo a Desio, finanziato con uno stanziamento di 3700 euro, la Dott.ssa Ceccon informa che riguarderà i locali al 2° e 3° piano già liberati e che sono attualmente in corso le procedure di gara esecutive. L'obiettivo è avviare i lavori entro la fine dell'estate.

L'intervento prevede inoltre l'installazione di un montabarelle che consentirà l'accesso a tutti i piani della struttura.

L'Arch. Nicolò comunica infine che sono stati aggiudicati anche i lavori relativi al Pronto Soccorso, alla Radiologia e alla Dialisi dell'Ospedale di Desio. Nei prossimi mesi saranno pertanto attivi contemporaneamente cinque o sei cantieri all'interno del presidio ospedaliero.

L'Assessore Figini in VideoCALL si è scollegato dalle ore 09.40 alle 10.00

L'Arch. Nicolò lascia la riunione alle ore 10.15 circa.

**L'Assemblea approva.**

### **Punto 1**

La Dott.ssa Ceccon introduce il tema illustrando le slide relative al Piano di Sviluppo Territoriale predisposte dalla Dott.ssa Casati, assente per concomitanti impegni istituzionali.

Vengono presentati i progetti sviluppati in collaborazione con il Terzo Settore, che hanno consentito di avviare una riflessione sul tema dei Tutor della Salute. Per tale motivo sono stati invitati all'incontro il Dott. Lucio Farina e la Dott.ssa Margherita Motta del Centro di Servizio per il Volontariato (CSV).

Si illustrano tre dei progetti che coinvolgeranno il Terzo Settore, il CSV e i Tutor della Salute. Il primo riguarda l'istituzione di uno Sportello Solidale all'interno delle Case di Comunità; gli altri due

sono finalizzati alla promozione della salute e alla prevenzione attraverso il coinvolgimento dei Tutor della Salute.

La Dott.ssa Ceccon informa che si è conclusa la manifestazione di interesse e che si è in attesa della deliberazione che formalizzerà la collaborazione tra il CSV la Comunità della Salute e ASST.

Nel frattempo, il progetto dei Tutor della Salute è proseguito attraverso una mappatura delle figure già presenti sul territorio, individuate quali tutor o sentinelle della salute.

Prosegue il percorso dedicato ai Tutor della Salute, attraverso una ricognizione territoriale e una valutazione delle specificità dei diversi distretti. È inoltre prevista un'attività di reclutamento di volontari, anche al di fuori delle Case di Comunità, accompagnata da un percorso formativo dedicato.

È in corso anche l'individuazione di uno spazio idoneo per l'attivazione di uno sportello esterno alla Casa di Comunità con finalità informative ed orientamento.

Prende quindi la parola il Dott. Farina, Direttore del CSV, il quale spiega che una normativa nazionale prevede l'istituzione di un Centro di Servizio per il Volontariato ogni milione di abitanti. In Lombardia sono attualmente presenti sei CSV, tra cui quello del territorio di riferimento, che opera in collaborazione con il Terzo Settore e con le associazioni locali al fine di favorire il raccordo con gli enti pubblici, sviluppare progettualità condivise e offrire sostegno alle realtà associative.

L'Assessore Battaglia informa i presenti dell'esistenza, nel Comune di Cesano Maderno, del "Tavolo della Povertà" e chiede se sia possibile organizzare un incontro rivolto alle associazioni del territorio, coinvolgendo i volontari che già svolgono attività di orientamento e supporto ai cittadini.

La Dott.ssa Motta evidenzia come il percorso di avvicinamento del Terzo Settore al tema della salute richieda un lavoro lungo e complesso. Sottolinea che le associazioni non sono tradizionalmente abituate a collaborare tra loro su questi temi e che occorre promuovere una visione della salute come interesse dell'intera comunità. In tale prospettiva, tutte le associazioni possono essere coinvolte. La figura del Tutor della Salute è stata individuata proprio per accompagnare i cittadini nell'orientamento ai servizi e alle informazioni, comprese quelle relative alle Case di Comunità. Tale funzione può risultare utile anche agli operatori delle Case di Comunità quando emergono bisogni di natura sociale non strettamente sanitaria.

La Dott.ssa Motta prosegue riferendo che, grazie alla collaborazione con il personale delle Case di Comunità, è stato individuato nel Punto Unico di Accesso (PUA) un importante canale di contatto e di fiducia con la cittadinanza. Precisa inoltre che il reclutamento dei Tutor della Salute è avvenuto inizialmente attraverso le associazioni già presenti sul territorio, mentre attualmente si sta lavorando per coinvolgere anche singoli cittadini disponibili a prestare la propria attività su base volontaria.

Viene quindi affrontato il tema della prescrizione sociale, strumento normativamente previsto che consente al medico di medicina generale di indirizzare il cittadino verso percorsi di carattere sociale e non esclusivamente sanitario. La Dott.ssa Motta evidenzia tuttavia alcune resistenze da parte dei medici nell'utilizzo di questo strumento. A tal proposito il Dott. Farina informa che sono già stati organizzati incontri con i Medici di Assistenza Primaria e i Pediatri di Famiglia, i quali hanno mostrato interesse e una crescente sensibilità verso il tema, in particolare coloro che operano in forme associative.

La Dott.ssa Ceccon sottolinea come la presenza degli ambulatori medici all'interno delle Case di Comunità abbia favorito una maggiore comunicazione tra professionisti e servizi, anche grazie alla

presenza di medici più giovani e in formazione, generalmente più disponibili al lavoro integrato e alla collaborazione con gli infermieri di famiglia e comunità (IFeC) e con gli assistenti sociali. Chiede quindi ai rappresentanti dei Comuni presenti se vi sia la possibilità di individuare uno spazio dedicato a uno sportello informativo, eventualmente anche presso la struttura di Varedo, dove è già presente un'Ambulatorio Medico Temporaneo (AMT), al fine di migliorare l'intercettazione delle situazioni di fragilità sociale.

L'Assessore Battaglia informa che a Cesano Maderno è attivo un ambulatorio gestito da medici volontari in pensione, che offre assistenza a persone prive di cittadinanza o comunque impossibilitate ad accedere al Servizio Sanitario Regionale. Il progetto si avvale anche del contributo di alcuni cittadini che svolgono il ruolo di sentinelle sociali e partecipano attivamente al Tavolo della Povertà. Segnala inoltre la presenza dello sportello comunale "Luci Sorridenti", realizzato in collaborazione con Auser, ACLI e Lions Club, aperto ogni mattina e dedicato al supporto dei cittadini, in particolare anziani, nell'accesso ai servizi dell'ASST Brianza e della Casa di Comunità. Auspica pertanto una collaborazione stabile con il CSV affinché tali esperienze possano essere valorizzate e consolidate nel tempo.

Alle ore 10.30 il Sindaco di Muggiò lascia la seduta per un concomitante impegno istituzionale.

L'Assessore Dalò evidenzia come nei diversi Comuni siano già presenti iniziative analoghe a quelle descritte dall'Assessore Battaglia. Sottolinea tuttavia la necessità di sviluppare un supporto più strutturato per le famiglie delle persone con disabilità, attraverso figure competenti in grado di fornire orientamento non solo sugli aspetti sanitari, ma anche su quelli amministrativi e fiscali. Ricorda che nel territorio di Limbiate risultano attualmente in carico 264 minori e giovani con disabilità e che si registra un incremento del 20% dei casi riconducibili allo spettro autistico. Segnala inoltre che presso la Casa di Comunità di Limbiate è attivo, ogni venerdì, un ambulatorio gestito dal Dott. Santambrogio dedicato ai casi di autismo lieve e alle disabilità.

Al termine della discussione, tutti i presenti concordano sulla necessità di sviluppare percorsi flessibili e differenziati in base alle esigenze dei singoli territori, al fine di raggiungere il maggior numero possibile di cittadini e colmare le carenze informative e di orientamento ai servizi.

**L'Assemblea approva.**

### **Punto 3**

La Dott.ssa Ceccon presenta la Dott.ssa Borghetti, Direttore della Struttura Complessa di Psichiatria Ovest, introducendo il tema della salute mentale.

La Dott.ssa Pallavicini illustra gli esiti di una rilevazione effettuata tra gli operatori, alla quale hanno risposto prevalentemente gli Assistenti Sociali dei comuni.

Dall'indagine emerge che i rapporti con i Medici di Assistenza Primaria risultano nella maggior parte dei casi occasionali, nonostante il Tavolo della Salute Mentale abbia evidenziato la necessità di sviluppare una maggiore interlocuzione.

I contatti avvengono prevalentemente tramite telefono o posta elettronica, mentre una collaborazione più efficace si riscontra nei casi seguiti dalle Case di Comunità, probabilmente grazie alla presenza degli Ambulatori Medici Temporanei.

In generale, è stata segnalata una limitata disponibilità da parte dei MAP e una scarsa conoscenza reciproca dei rispettivi ruoli e delle competenze professionali. Nell'80% dei casi riguardanti la salute mentale, le Case di Comunità hanno favorito la costruzione delle relazioni grazie alla presenza delle Assistenti Sociali, che rappresentano un importante canale di raccordo e di supporto nei rapporti periodici con i MAP. A tal proposito, è stata avanzata la proposta di organizzare incontri con cadenza trimestrale.

È stato inoltre evidenziato che i medici hanno generalmente una buona dimestichezza nei rapporti con gli specialisti, quali cardiologi e diabetologi, nonché con le IFeC, mentre incontrano maggiori difficoltà nell'ambito della salute mentale. Questo aspetto è emerso anche nel confronto con la Dott.ssa Borghetti.

La Dott.ssa Borghetti interviene soffermandosi sul tema dei Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO), argomento che coinvolge direttamente anche il ruolo dei Sindaci.

Sottolinea come la salute mentale rappresenti un crocevia tra problematiche sociali e sanitarie che, frequentemente, possono evolvere in situazioni di disagio psichiatrico. Evidenzia pertanto la necessità di operare in maniera integrata, come un unico sistema, al fine di intercettare precocemente i bisogni e prevenire l'aggravarsi delle situazioni, evitando, ove possibile, il ricorso al Pronto Soccorso o a interventi psichiatrici più complessi.

Il Sindaco Bocca conferma la criticità della situazione, evidenziando la carenza di collegamenti e di percorsi condivisi che favoriscano anche una maggiore responsabilizzazione dei MAP. Riferisce inoltre di aver dovuto presentare una segnalazione all'Ordine dei Medici affinché un medico prendesse in carico un paziente, evitando così il ricorso a un TSO.

Viene affrontato anche il tema dei cittadini stranieri, che spesso incontrano significative barriere culturali e linguistiche e che, in molti casi, non dispongono di figure di riferimento in grado di accompagnarli nei percorsi di cura e assistenza.

La Drssa Borghetti conclude osservando come le filiere dei servizi risultino spesso complesse e disorientanti, con il rischio che il cittadino si perda tra i diversi passaggi. Pur riconoscendo l'importanza di una programmazione condivisa, sottolinea la difficoltà di tradurre tale impostazione in azioni concrete e facilmente accessibili per i cittadini.

L'Assessore Figini in VideoCALL si è scollegato alle ore 10.45.

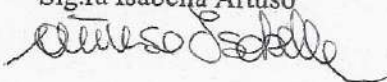
Alle ore 11.00 i rappresentanti del CSV lasciano l'assemblea.

**L'Assemblea approva.**

#### **Punto 4**

Null'altro essendovi da discutere, alle 11.15 il Presidente dichiara conclusa la seduta

Il Segretario verbalizzante  
Sig.ra Isabella Artuso



Il Presidente dell'Assemblea  
Sindaco Carlo Mostafà

